



La Venezia degli studenti della VTU

L'alterità che rapisca

Venezia è diversa da qualsiasi altro luogo al mondo. La cultura, la posizione, l'architettura, i canali... tutto questo e altro hanno reso Venezia un luogo assolutamente unico per noi da studiare in questo semestre. La maggiore differenza tra Venezia e tutte le nostre città d'origine sono ovviamente i canali e il sistema di trasporti con vaporetti, che rendono Venezia così particolare. Non ci sono auto o biciclette, il rumore è in generale molto contenuto e questo aspetto ha rappresentato un'esperienza nuova per noi che siamo così abituati a vivere quotidianamente circondati dalle auto. Anche gli edifici ci sono diversi da quelli delle città in cui abitiamo, perché nella maggior parte delle nostre città vi è un mix tra vecchio e moderno, non solo edifici vecchi o storici come a Venezia.

Un'altra differenza sono le strade, le case e i negozi sempre pieni e pieni di gente. Al di là dell'aspetto estetico della città poi, Venezia ha anche dal punto di vista culturale aspetti diversi dalle nostre culture. Per noi è stato difficile capire a fondo la cultura veneziana, perché le orde di turisti che ogni giorno invadono Venezia sembrano costringere i veri veneziani a nascondersi. Per Elisenda di Barcellona questo aspetto è molto simile a quanto succede nella sua città, dove arrivano moltissimi turisti, via nave, che visitano solamente le due o tre vie principali e se ne vanno dopo aver comprato un cappello messicano; nel caso di Venezia, i turisti visitano solo alcune aree della città e comprano maschere perché pensano rappresentino una caratteristica tipica della cultura veneziana. A Barcellona, comunque, l'impatto è minore che a Venezia perché la città è sei volte più grande e il centro storico è più integrato con la periferia. Nella nostra esperienza abbiamo capito che la comunità veneziana è molto unita, è un luogo dove tutti si conoscono. Un altro aspetto che distingue Venezia dalle nostre culture è il senso del tempo: i veneziani sembrano molto più rilassati e meno preoccupati di essere in ritardo della maggior parte delle persone nelle nostre città. Come dice Sarah, student

That ravishing "otherness"

Venice is unlike any other place in the world. The culture, the location, the architecture, the canals... these things and more make Venice a completely unique place for us to study in this semester. The biggest difference between all of our home cities and Venice is of course the canals and the vaporetto system, which is part of what makes Venice so distinctive. There are no cars or bikes, reducing the general noise level and providing a new experience for us, because we are used to dealing with cars on a regular basis. The buildings are also different from the ones in the cities we come from, as in most of our cities there is more of a mix of modern and old buildings instead of just old buildings like in Venice. The crowded and tightly packed streets, houses, and stores are also so nothing that is dissimilar from our home cities. Aside from the way Venice looks, parts of Venetian culture are also completely different from our own cultures. It is difficult for us to truly experience Venetian culture, as the throngs of tourists who descend upon Venice everyday seem to force the real Venetians into hiding. I, as Elisenda from Barcelona, this is similar to how things are in her home city, because there a lot of the tourists arrive by huge ferries and only visit the two or three main streets to buy a Mexican hat; in the case of Venice, they stay in a few general areas and buy a mask because they think it is a typical part of this city's culture. Still, in her city, the impact is quite minor because it is six times bigger than Venice and the historic settlements are more integrated with the suburbs. From what we have experienced of real Venetian culture, we know that the community is very tight knit, as it is a place where everyone knows everyone else. Another thing that is different between our cultures and Venetian cultures is the sense of time. Venetians seem to be much more relaxed and less concerned about being late than most people in our own cities. As Sarah from Germany says, if you want to meet someone in Venice, no one will be on time - everybody is late. If there is a meeting time in Munich, however, everyone is on time. The Ve

continua a pag. 73

continues to p. 73

Bit power

Viaggio nei retroscena di tecnologia e comunicazione



Con il mese di maggio si conclude il ciclo di conferenze intitolato «Vite e vite in bit» proposto al Telecom Italia Future Centre, un ciclo di quattro incontri incentrati sul tema delle «ombre digitali» che ciascuno di noi lascia nel momento in cui ricorre ai mezzi telefonici, si tratti di chiamate, sms, e-mail o quant'altro. Primo appuntamento è il giorno 5 alle ore 18: ogni di, ciascuno di noi lascia dietro sé un segno del proprio passaggio, e molto spesso lo fa ignorando che si tratti di un gesto universale e decisamente comune. Questo carattere «medio» della traccia digitale, permette agli esperti di tecnologia di «disegnare» una funzione matematica con cui dimostrare l'assoluta prevedibilità e possibilità statistica dell'avvenimento studiato. In poche parole, quello che per noi è un gesto del tutto intimo e personale, per la telefonia è invece uno fra i tanti valori di una media statistica ben calcolabile. Le potenzialità della tecnologia saranno oggetto invece del secondo incontro previsto il giorno 19, sempre alle 18, in cui, dopo una ricognizione sulle possibilità offerte agli utenti attori di questo mondo virtuale (ma al contempo concreto), si illustreranno nuovi scenari comunicativi del futuro, magari con l'aspirazione di scalzare il fantasma di questo *Big Brother* sempre più vicino a noi. Pamela Gennari

«Vite e vite in bit»
5, 19 maggio ore 18.00 Telecom Italia Future Centre
Info www.telecomfuturecentre.it

L'intelligenza degli animali

Daniilo Mainardi al Candiani per «Scienza Zero»

Chi di noi non ha mai visto il proprio animale domestico, cane o gatto che sia, usare la mente per trovare soluzioni a problemi complessi? Ebbene sì, non è un segreto che gli animali possiedono una loro capacità cognitiva, e proprio *L'intelligenza degli animali* è il tema dell'incontro di cui sarà protagonista l'etologo Daniilo Mainardi (ma è anche il titolo del suo ultimo libro) il 21 maggio alle ore 17.30 presso il Centro Culturale Candiani di Mestre. L'appuntamento fa parte di «Scienza Zero», ciclo di appuntamenti, in collaborazione con il Master in Diffusione della Cultura Scientifica di Ca' Foscari e Vega Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia, che raccontano in modo semplice e comprensibile la scienza contemporanea, spesso difficile da credere o da capire. Mainardi spiegherà come anche gli animali possiedono

una mente, irziato dove fir l'intelligenza tra le creatur alutarlo a cap di è anche ec tifico e Ordln tamentale all Venezia, Corr «Chi non ha r male non pu essere amato

«Scienza Zero»
21 maggio Centro
Info www.centro.it

Villa fiorita

A Vanzo, Villa Giustiniani si veste di primavera

Amanti del verde e cultori del giardinaggio, aggiornate l'agenda! Si avvicina infatti la seconda edizione di «Vanzo Floreale - Primavera», l'attesa mostra mercato di Vanzo di San Pietro Viminario divenuta ormai punto di riferimento per il Nordest. Il 23 e 24 maggio, nella splendida cornice storica del giardino di Villa Giustiniani ammirerete piante rare, insolite e novità di quest'anno, novecento varietà di fruttiferi antichi e rari, semi-bulbi e bonsai dei quali verranno illustrate le antiche tecniche di mantenimento e potatura. La regina di questa edizione sarà invece la rosa, il più classico dei fiori ma tutto da scoprire nelle sue centinaia di varietà rampicanti e a cespuglio in parte rappresentate nel rosco della Villa Giustiniani, curato dalle amorevoli mani delle donne della famiglia. Nei



tre ettari di s tretto inoltre i semplicemer di stand con curare fiori e sarà dedicate giardino, riv: prodotti bloc alberi, piccoli trozzi per il g paglia di Tos per trascorre e colori di pr

«Mostra-Mercat»
23-24 maggio Vil Viminario (Pd) - I